

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TURISTICO DENOMINATO ALTA VIA DELL'ALPONE, NATURA, VULCANI E FOSSILI VERSO BOLCA – TRATTO NEL DEL COMUNE DI VESTENANOVA (VR)

Codice C.U.P. I53D22000660009 – Codice C.I.G. A01B280060

RELAZIONE GENERALE

L'“Alta via dell'Alpone – Natura, vulcani e fossili verso Bolca”, è un percorso turistico che passa per alcuni comuni della Val Tramigna e della Val d'Alpone. Si snoda a partire dal Comune di Monteforte d'Alpone, attraversa i Comuni di Soave, Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione e Vestenanova, per arrivare nel comune di Roncà, per una lunghezza complessiva di circa 59 Km.

L'itinerario, nel suo complesso, presenta scorci panoramici di notevole bellezza con ampie vedute della Val Tramigna e della Val d'Alpone. E' questo un territorio riconosciuto dalla FAO Patrimonio Agricolo Globale per le sue tradizioni e la bellezza paesaggistica. Dal punto di vista agricolo ed agroalimentare, il territorio esprime eccellenze, nella coltura della vite con le varietà autoctone garganega e durella, delle piante da frutto col ciliegio, il castagno e l'olivo nella parte più a sud. Si sottolinea la presenza di caseifici e allevamenti per la produzione del formaggio Monte Veronese DOP.

Grazie al percorso è possibile conoscere e fruire di questi territori, caratterizzati da un insieme di beni storico-culturali ed ambientali unici, ricchi di risorse naturalistiche, sportivo-ricreative che ne confermano la forte vocazione turistica.

Partendo da sud, il percorso inizia nel centro del Capoluogo Comunale di Monteforte d'Alpone, nel piazzale retrostante la piazza centrale del paese. Dal parcheggio di Piazza Salvo D'Acquisto, si snoda lungo l'esistente pista pedonale, seguendo l'argine del Torrente Alpone sino alla frazione di Costalunga. Da qui prosegue per la località Crosaron, risalendo la costa del crinale sino a lambire il lato nord del Monte Castellaro per poi ridiscendere verso la frazione di Fitta del Comune di Soave intercettando “La strada del Soave Classico”.

Uscendo dalla frazione di Fittà si immette sul sentiero CAI n. 20 “Soave, Monteforte, Fittà, Castelcerino, Rancani” con direzione Castelcerino. Oltrepassato il centro abitato, ricalcando sempre il sentiero CAI n. 20, prosegue in direzione Nord fino ad entrare nel Comune di Montecchia di Crosara. Da qui, il percorso abbandona gradualmente il crinale, deviando verso valle per le località Fanfarini e Steccanella per poi proseguire su via Bastiglia sino al confine con il Comune di Cazzano di Tramigna, ricollegandosi al sentiero CAI n. 20.

Attraversato il territorio di Cazzano di Tramigna il percorso si snoda lungo il crinale per circa 2,5 Km, devia verso la contrada Muni, rientra sul crinale e prosegue fino alla contrada di Cattignano. Uscendo dalla contrada prosegue verso nord fino al confine con il Comune di Vestenanova.

Dal confine comunale di Vestenanova, il percorso si sviluppa verso nord con direzione Castelvero. Uscendo dal paese devia progressivamente verso ovest per collegarsi al sentiero della “Vecia Via della Lana” per poi rientrare nel territorio comunale in corrispondenza della località Cà Da Venchi. Da qui scende progressivamente verso valle, oltrepassando la frazione di Bolca e svariate contrade prima di arrivare in paese a Vestenanova. Attraversato il torrente Alpone prosegue verso est, risalendo il versante verso la Val Chiampo, per poi rientrare nel territorio Comunale di San Giovanni Ilarione.

Il percorso proveniente dal Comune di San Giovanni Ilarione, segue il crinale ovest, tra la Val d'Alpone e la Val di Chiampo per poi entrare nel territorio Comunale di Roncà. Scende verso sud fino alla frazione di Brenton, devia ad est dopo aver girato lungo il versante di una collina, fino alla località Gasparin. Il percorso devia ancora verso sud, lungo la “Val Nera” o “Valle della Chiesa” e prosegue lungo la valle sino al parcheggio retrostante la Chiesa di Roncà.

Lungo tutto il percorso sono presenti cartelli segnalatori e totem informativi.